



**AFeVA Sardegna**  
Associazione Familiari  
e Vittime Amianto  
Sardegna ODV



**A.F.E.A.**  
Associazione Famiglie  
Esposti Amianto ODV



**ASSODIPRO**  
Associazione Solidarietà  
Diritto e Progresso



**FICIESSE**  
Associazione Finanziari  
Cittadini e Solidarietà

**esce dal CAD**  
il 5/09/2022

**CAD**

*Coordinamento Amianto e altri rischi pro Comparto Difesa e Sicurezza Nazionale*

Prot. 020/2022 del 24/08/2022

Per info e contatti referente del CAD : Salvatore Garau, 347 5234072 -  
PEC: [afevasardegna@pec.sardegnaolidale.it](mailto:afevasardegna@pec.sardegnaolidale.it) - e.mail: [toregarau@yahoo.it](mailto:toregarau@yahoo.it)

Alghero – La Maddalena- La Spezia – Taranto – Roma, 24 agosto 2022

**INVITO**

**al confronto pubblico, alla riflessione e ad impegnarsi alla risoluzione**

**MILITARI**

**AMIANTO e altri RISCHI per la SALUTE**  
**connessi con il servizio**

**LO STATO HA UN GRAVE, INCONTROVERTIBILE,  
DEBITO DI SALUTE NEGATA NEI CONFRONTI DEI SUOI LEALI SERVITORI**

**IERI, POTEVANO E DOVEVANO**

\*\*\*

**CHI E' OGGI, che PUO' E DEVE <sup>1-2</sup> PREVENIRE - CURARE - ASSISTERE  
E DARE RISPOSTE CONCRETE ?**

- Al Governo e Parlamento della Repubblica Italiana in carica;
- Alle Autorità Politiche Nazionali in carica;
- Ai Vertici Militari delle FFAA e della Guardia di Finanza;
- Alle Autorità Sanitarie militari delle FFAA e civili Nazionali, Regionali e Locali;
- Ai Referenti e Candidati di tutti i partiti e movimenti politici candidati a costituire il futuro Governo e Parlamento della Repubblica Italiana;
- Al futuro Governo e Parlamento della Repubblica Italiana e alle future Autorità Politiche Nazionali, qualsiasi sia la composizione decisa dal voto degli italiani;

**ALLO STATO**

Pregiatissimi,

con la presente ci preghiamo di invitarVi a partecipare ai ~~tre~~ **(3)** convegni che lo scrivente CAD ha in organizzando, ~~due~~ **(2)** dei quali nei territori fortemente interessati dalla presenza militare e dagli effetti causati dall'esposizione ad amianto

**-La Spezia, 14 settembre, ore 15.00-** Sala Dante, via Ugo Bassi, 4-;

**-La Maddalena, 16 settembre, ore 15.00-** Sala Consiglio Comunale, piazza Garibaldi, 13-;

~~-La Spezia, 18 settembre, ore 09.00 - Sala Consiglio Comunale, piazza Garibaldi, 13-;~~

**-Roma, 27 ottobre,** presso la Camera dei Deputati (Sala e ora da confermare).

*Salvatore Garau*

Maresciallo del Ruolo d'Onore della Marina Militare,  
Vittima del Dovero, Mutilato in Servizio a causa dell'amianto  
referente CAD, già presidente AFeVA Sardegna

**1 -ART 725 DPR 90/2010 DOVERI PROPRI DEI SUPERIORI << Il superiore [...]. Per primo egli deve dare l'esempio del rispetto della disciplina e della rigorosa osservanza dei regolamenti: dovere tanto piu' imperioso quanto piu' e' elevato il suo grado. [...]**

**Egli deve in particolare: [...]**

e) curare le condizioni di vita e di benessere del personale;

f) assicurare il rispetto delle norme di sicurezza e di prevenzione per **salvaguardare l'integrita' fisica dei dipendenti;**[...]

**2 -ART 1465 DPR 66/2010 DIRITTI RICONOSCIUTI DALLA COSTITUZIONE << [...] Lo Stato predisporre misure effettive volte a tutelare e promuovere lo sviluppo della personalita' dei militari nonche' ad assicurare loro un dignitoso trattamento di vita.>>**



## PREMESSA IERI, POTEVANO E DOVEVANO

Nell'ambito del secondo procedimento penale che vede imputati i vertici della Marina Militare Italiana per non aver informato e formato i propri dipendenti, militari e civili, a difendersi dall'amianto e per non aver eliminato e comunque adottato tempestive misure di contenimento della dispersione delle fibre di amianto presente in notevoli quantità nel naviglio dello Stato e nelle installazioni militari, il **Pubblico Ministero**, lo scorso 10 dicembre 2018, avanzò le richieste di assoluzione sulla base dell'assunto che i vertici Militari della Marina "**potevano, non dovevano**"; che "[...] *semmai potevano limitarsi a prospettare, potevano limitarsi..., potevano, al massimo, chiedere, prospettare esigenze, ma, alla fine, non era a loro che era rimessa in concreto la possibilità di intervenire nell'uno o nell'altro dei sensi in cui stiamo parlando,...*"

Questa formula, "**potevano, non dovevano**", fu accolta dal Giudice di Primo Grado del Tribunale penale di Padova che, il 14 gennaio 2019, li assolveva da ogni accusa: "**perché il fatto non sussiste**".

Lo scorso 21 giugno 2022, la 3<sup>a</sup> Sezione Penale della Corte d'Appello di Venezia, ribaltando la predetta Sentenza, ha ritenuto, **OLTRE OGNI RAGIONEVOLE DUBBIO**, che "**il fatto sussiste**" e che **potevano e dovevano** e, perciò, condannato i vertici Militari della Marina per la morte di **otto leali servitori dello Stato**, sei (6) Marinai Militari e due (2) Dipendenti Civili del Ministero della Difesa, cagionata per la violazione colposa delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro in seguito alla esposizione ad amianto subita a bordo delle Unità Navali e negli Arsenali Militari Marittimi Nazionali.

Il Ministero della Difesa, nella qualità di Responsabile Civile, è stato condannato, in solido ai vertici Militari della Marina, al risarcimento dei danni patrimoniali e morali subiti.

Secondo la Procura della Repubblica di Padova, **le mancate azioni di chi "poteva e doveva"** hanno provocato, al 7 febbraio 2018 e **solo tra le fila della Marina Militare**, **1101 casi accertati** di malattie e patologie asbesto-correlate, **di cui 570 mesoteliomi**.

A trent'anni dalla entrata in vigore della **legge 27 marzo 1992, n. 257**, sappiamo che, ad oggi, sono **136** le Unità Navali della **Marina Militare** operative "**contaminate**" da amianto in attesa di bonifica -sono stati stanziati 12 mln di euro, dei 54 mln previsti sino al 2030, per mettere in sicurezza il personale militare<sup>3</sup>.

Questo è, **oggi**, lo strumento militare col quale, con **Abnegazione e vero senso del Dovere e Spirito di Servizio**, i servitori dello Stato garantiscono, ogni giorno e in ogni circostanza, la Difesa e La Sicurezza dello Stato, entro e fuori i confini nazionali:

- ★ Fino a quando avremo Unità Navali e Aeree, Mezzi e Installazioni "**contaminate**" da amianto?
- ★ Fino a quando dobbiamo assistere alla grave emorragia di vite perse o danneggiate a causa dall'amianto?
- ★ Quali sono le risposte che la Repubblica Italiana dà ai Suoi leali servitori?

**CHI È, OGGI, CHE PUO' E DEVE PREVENIRE - CURARE - ASSISTERE  
E DARE RISPOSTE CONCRETE ?**

<sup>3</sup> - [Legge di Bilancio 2020 - Profili Finanziari A.C. 2305](#)

CAD  
Coordinamento Amianto e altri rischi pro Comparto Difesa e Sicurezza Nazionale  
**LE RAGIONI DEI CONVEGNI  
E DELLE ISTANZE DEL CAD**

-1-

## AMIANTO

Le conoscenze sulla tremenda pericolosità dell'amianto risalgono ai primi anni del secolo scorso<sup>4</sup> (si vedano i Regi Decreti sulle lavorazioni insalubri del 1909, 1916 e del 1936, e il R.D. n. 455/1943 che ha introdotto l'assicurazione obbligatoria contro l'asbestosi come malattia professionale)

Già dal 1977, in base alla evidenza scientifica, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.), attraverso l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (I.A.R.C.), ha classificato tutti i tipi di amianto commercializzato, "CANCEROGENO CERTO PER L'UOMO", stabilendo altresì che nessun valore limite di esposizione può essere proposto come sicuro<sup>5</sup>;

Questa evidenza scientifica è stata riaffermata nel 2009 dalla stessa O.M.S. ( Monografia IARC 2012 Vol. 100 parte C<sup>6</sup>) ampliando la lista degli organi bersaglio che questo micidiale cancerogeno colpisce:

**-MESOTELIO** (- mesotelioma della pleura, del peritoneo, del pericardio e della tunica vaginale del testicolo-); **-POLMONE** (-cancro del polmone, asbestosi, placche e/o ispessimenti pleurici con o senza atelettasia rotonda, Pneumoconiosi da asbesto, Bronco Pneumopatie Croniche Ostruttive -BPCO da polveri di asbesto-, ecc. ); **-TRATTO GASTRO INTESTINALE** (-cancro allo stomaco e al colon retto-); **- PRIME VIE RESPIRATORIE** (-cancro alla laringe e alla faringe-); **ORGANI RIPRODUTTIVI** ( Cancro all'Ovaio)-<sup>7</sup>].

Inoltre, è stato segnalato un significativo aumento dei **TUMORI BILIARI** e un accresciuto rischio di sviluppare **TUMORI DELL'APPARATO URINARIO** nei lavoratori esposti ad amianto<sup>8</sup>.

-2-

## LA STRAGE SILENZIOSA sottostimata e ancora in corso

**In merito al MESOTELIOMA** – tumore sentinella ad alta frazione eziologica per esposizione occupazionale ad amianto-, **l'evidenza scientifica** che il personale del Comparto Difesa e Sicurezza nazionale è significativamente investito dagli effetti dell'impiego dell'amianto nei molteplici contesti operativi in cui è destinato ad operare, è **ampiamente documentata e certificata** dalle rilevazioni del ReNaM -Registro Nazionale dei Mesoteliomi-, dove, a partire dai primi rapporti, si rileva il **trend in costante aumento** raggiungendo nel biennio 2017/2018 il poco invidiabile 4° posto -su 39 categorie economiche- per gettito di mesoteliomi in Italia;

Nel triste gettito di mesoteliomi non mancano i Militari Finanziari e i Vigili del Fuoco -anche loro significativamente investiti dagli effetti diretti o indiretti dell'impiego dell'amianto-, che il ReNaM accorpa alla categoria 33-Pubblica Amministrazione-, così come non sono da meno il gettito delle altre patologie asbesto-correlate!;

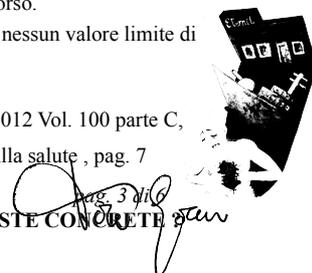
4 - [Cassazione Civile, Sez. Lav., 06 novembre 2015, n. 22710](#) - Amianto: la sua pericolosità era conosciuta fin dal secolo scorso.

5- [Monografia I.A.R.C. 1977 Vol. 14](#) -(I.A.R.C.), Tutti i tipi di amianto sono "CANCEROGENI CERTI PER L'UOMO", nessun valore limite di esposizione può essere proposto come sicuro

6- [Monografia IARC 2012 Vol. 100 parte C.](#)

7- [D.M. del 10.06.2014](#) ( G.U. 212 del 12.09.2014), ampliata con le indicazioni della recente, sopracitata Monografia IARC 2012 Vol. 100 parte C,

8- [Istituto Nazionale Ramazzini per la ricerca contro il cancro](#) Ramazzini News- n. 01/2010 -L'amianto e i suoi effetti sulla salute , pag. 7



**L'evidenza scientifica dei danni alla salute nel personale militare** è parimenti certificata dai dati forniti dall'OED -Osservatorio Epidemiologico della Difesa-, relativi al solo personale in servizio -età 20/59 anni- ed elaborati nel 2019 da *Gennaro e altri* “*Incidenza di tumori maligni in giovani militari italiani inviati in missione all'estero (periodo 1996-2012)*”<sup>9</sup> -dove, alla “*scheda S9 Mesotelioma Maligno C45*”, appare evidente che **tutti i SIR** mettono in evidenza un danno estremamente rilevante soprattutto tra le fila dei marinai – uno dei quali, **nella finestra 2005-2012, è ventitre (23) volte superiore all'atteso-**.

Sempre in base a dati forniti dall'OED<sup>10</sup>, e sempre relativi al solo personale in servizio -età 20/59 anni- i casi di **malattia asbesto correlata accertate dal Ministero della Difesa**, dal 1° gennaio 1996 al 1° quadrimestre 2015 (19 anni) sono 405:

76 di cui 45 deceduti tra le fila del personale dell'Aeronautica militare;  
 115 di cui 50 deceduti dell'Arma dei Carabinieri;  
 112 di cui 39 deceduti dell'Esercito italiano;  
 e 102 di cui 77 deceduti della Marina militare.

Secondo la Procura della Repubblica di Padova, **le mancate azioni di chi “poteva e doveva”** hanno provocato, al 7 febbraio 2018 e **solo tra le fila della Marina Militare, 1101 casi accertati** di malattie e patologie asbesto-correlate, **di cui 570 mesoteliomi**;

**Una vera strage silenziosa, sottostimata e ancora in corso**, di militari e dipendenti civili, leali servitori dello Stato, Vittime dell'amianto respirato e deglutito sul naviglio o presso le installazioni dello Stato. **Una Strage di cui, sembra, importi a pochi.**

-3-

### STATO DI FATTO DELLO STRUMENTO MILITARE l'attualità della Questione amianto in ambito militare

A trent'anni dalla entrata in vigore la **legge 27 marzo 1992, n. 257**, sappiamo che, ad oggi, sono **136** le Unità Navali della **Marina Militare** operative “*contaminate*” da amianto in attesa di bonifica<sup>11</sup>, con le quali i servitori dello Stato, ogni giorno e in ogni circostanza, con **Abnegazione e vero senso del Dovere e Spirito di Servizio**, garantiscono la Difesa e La Sicurezza dello Stato entro e fuori i confini nazionali.

In merito alle altre Unità e Mezzi in forza alle altre FFAA e FF di Polizia ad Ordinamento militare, questo CAD è a conoscenza del fatto che su una Unità Navale della Guardia di Finanza, **consegnata alla Forza Armata nel marzo 1998**, oggi operativa ed in forza alla Base Navale di Taranto, è stata rinvenuta oltre **una tonnellata di amianto (esattamente 1.460 Kg)**, poi smaltita nel 2011 da una azienda specializzata.

9- **E&P 2019, 43 (1) gennaio-febbraio, p. 48-54** *Gennaro e altri* “*Incidenza di tumori maligni (1996-2012) in giovani militari italiani inviati in missione all'estero. Analisi preliminare dei dati della Commissione parlamentare di inchiesta su uranio impoverito e vaccini (CUC)*”

10- Risposta del Ministro della Difesa, Sen. Roberta Pinotti, resa in data 10/08/2015 alla [interrogazione Parlamentare n. 4-08875](#), presentata il 22 aprile 2015 dall'On. Di Maio

11 - **Legge di Bilancio 2020 - Profili Finanziari A.C. 2305** - “*Come precisato dal Ministero della difesa, il quadro esigienziale per le bonifiche da amianto della Unità navali/mezzi minori e imbarcati della Marina militare per il periodo 2020 - 2030 ammonta a circa 54 milioni di euro*”



Tra le ragioni di questa “contaminazione”, poniamo in evidenza che il divieto di installazione di Amianto e di materiali contenenti amianto (M.C.A) è stato sancito solo con l'emanazione del [DM Salute 14/12/2004](#), in vigore dal 8 febbraio 2005.

Di fatto, chiunque -soggetti pubblici o privati- avesse acquistato Amianto o materiali contenenti amianto (M.C.A) entro il 28 aprile 1994 (definitiva entrata in vigore della 257/1992), e tenuti stoccati in magazzino, poteva, fino al 7 febbraio 2005, **liberamente** utilizzarli per sostituzioni o nuove installazioni. **Si badi:** La presenza e l'utilizzo di questi materiali nei luoghi di lavoro è, **per Legge, “autorizzato fino alla data della loro eliminazione o fine della vita utile.”<sup>12</sup>**

A tutt'oggi, dunque, in pieno 2022, le problematiche connesse ai rischi, agli effetti e alle istanze del personale militare e civile del Comparto Difesa e della Sicurezza Nazionale esposti e vittime dell'amianto, **sono ancora in attesa di esaustive risposte.**

-4-

## LE ISTANZE DEL CAD

**A CHI HA, OGGI,  
IL POTERE e il DOVERE di PREVENIRE, CURARE, ASSISTERE  
e DARE RISPOSTE CONCRETE**

**CHIEDIAMO  
ATTENZIONE e ATTI CONCRETI**

**CHIEDIAMO Il reale e concreto riconoscimento della Specificità del ruolo** di cui all'art. 19, commi 1 e 2, della [Legge 4 novembre 2010, n. 183](#) -, provvedendo a stanziare le occorrenti risorse finanziarie

**CHIEDIAMO pari dignità tra Vittime, leali servitori dello Stato**  
(Vittime ex [art. 1 commi 562 e seguenti Legge 266/2005](#) al pari delle Vittime ex [Legge 206/2004](#))

**CHIEDIAMO il reale e concreto riconoscimento dei benefici di legge per gli esposti ad amianto** (ex art. 13 comma 8 Legge 257/92 e ssmmii): È necessario superare la falsa inclusione operata quasi venti anni fa con l'art. 47 del D.Lgs 269/2003, come modificato dalla Legge 326/2003;  
**Con Sentenze 71/2017 e 148/2019** la Corte dei Conti ha riconosciuto che **TUTTO il personale imbarcato**, dal semplice marinaio al comandante, ha avuto un'esposizione qualificata ad amianto e ben oltre il 31/12/1995;

<sup>12</sup> - [DM Salute 14/12/2004](#), Divieto di installazione di materiali contenenti amianto intenzionalmente aggiunto. (GU S.G. n.31 del 08-02-2005)

**CHIEDIAMO** che il Comitato di Verifica per le Cause di Servizio non vada alla ricerca della “*probatio diabolica*”<sup>13</sup>, negando addirittura il nesso causale di mesoteliomi, sulla base della asserita *non conoscenza* dei vertici Militari di precedenti esposizioni ad amianto che uccidono il personale militare dipendente;

Che il Comitato di Verifica per le Cause di Servizio sia dotato di nuovi ed efficienti strumenti legislativi atti a snellire l’iter burocratico-procedurale relativo alle pratiche di riconoscimento del nesso di causalità e dello status di “*Vittime del Dovere*”;

**CHIEDIAMO** una Sanità Militare, Moderna, Efficace ed Efficiente;

**CHIEDIAMO** la Sorveglianza Epidemiologica, a cura dell'Osservatorio Epidemiologico della Difesa, che non “perda” quanti si congedano;

**CHIEDIAMO** la Sorveglianza Sanitaria inclusiva del personale del Comparto Difesa e Sicurezza Nazionale ex esposto – la quale è in capo alle Regioni-;

**CHIEDIAMO** la Prevenzione Primaria -eliminazione dei Fattori di Rischio-, e il censimento dei materiali contenenti amianto presente anche nelle Unità e Mezzi in forza alle altre FFAA e FF di Polizia ad Ordinamento militare;

**Per il Coordinamento Amianto e altri rischi pro Comparto Difesa e Sicurezza e Nazionale**

**Salvatore Garau**

Maresciallo del Ruolo d'Onore della Marina Militare,  
Vittima del Dovere, Mutilato in Servizio a causa dell'amianto  
referente CAD, già presidente AFeVA Sardegna

### COS'E' e COSA FA IL CAD

Lo scrivente **CAD -Coordinamento Amianto e altri rischi pro Comparto Difesa e Sicurezza Nazionale-**, è stato costituito a Roma il 10 febbraio 2016 con il fine di stabilire una univoca, unitaria, coordinata e incisiva azione tra Associazioni e Organizzazioni di cittadini e militari in quiescenza o in servizio.

Il **CAD** è un **Coordinamento** di organizzazioni di volontariato rigorosamente non lucrative che da anni svolgono costante attività “sul campo” in materia Preventiva, Previdenziale, Sanitaria e Ambientale, contro l'amianto e contro tutto il male che provoca e contro tutti gli interessi e i business che ruotano attorno, in difesa e per l'affermazione dei diritti, ora negati, garantiti dalla Costituzione e dalle Leggi al personale militare e civile del Comparto Difesa e della Sicurezza Nazionale esposti e vittime dell'amianto e ad altri rischi, e dei familiari di questi.

13- [Consiglio di Stato, parere n. 2526 del 04/05/2010](#) [...] la Sezione ritiene – preliminarmente – di poter escludere che nel percorso metodologico di accertamento di tali particolari condizioni si debbano individuare specifici eventi che abbiano determinato la dispersione delle micro-fibre di amianto nei luoghi di lavoro del personale militare. La possibilità di effettuare tale indagine, come afferma l'Amministrazione, [...] ridurrebbe l'indagine in questione ad una *probatio diabolica*. [...]

